



PROVINCIA DI COSENZA

Ambiente

Determinazione Dirigenziale

N° 2025000791 del 07/05/2025

Adozione

Il Dirigente: **Giovanni Amelio**

Istruttoria

Ufficio: **Tutela delle acque
dall'inquinamento**

Responsabile del Servizio: **Paolo Caruso**
RUP/Istruttore: **Aurelio Pietro Morrone**

Oggetto

Progetto Esecutivo "Realizzazione degli interventi previsti dalla Delibera Cipe N. 60 Del 30.04.2012 Settore Idrico (Fognario-Depurativo) – Piano Nazionale per il Sud – Interventi di ottimizzazione del sistema fognario depurativo dell'Area Omogenea di Scalea - Comuni di: Scalea, Aieta, Santa Domenica Talao e Papasidero. Impianto loc. Santo Todaro". Approvazione del Progetto ai sensi dell'art. 18 della L.R. n°10/97 e ss.mm.ii. Ente proponente: Comune di Santa Domenica Talao.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ai sensi dell'art.126 comma 1 del Decreto Legislativo n°152/2006 e ss. mm. ii, *"...le regioni disciplinano le modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane..."* ;
- la Regione Calabria, con la Legge Regionale n. 10, del 03/10/1997, ha legiferato in materia di *"valorizzazione e razionale utilizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento..."*;
- il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 10/97 prevede, tra l'altro, per *"...i progetti di nuovi impianti di depurazione degli scarichi nonché i progetti di modificazione o ampliamento di impianti esistenti..."* , l'approvazione preliminare da parte della *"...Provincia competente ai fini dell'accertamento della conformità degli interventi alle norme tecniche di cui all'allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento..."*;
- l'art. 3 della L.R. n. 20 del 03/08/1999, legge istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, prevede che le Province possano, *"...per l'esercizio delle funzioni di prevenzione, protezione e controllo ambientale di rispettiva competenza..."* avvalersi dell'ARPACAL che, a sua volta, *"...assicura agli Enti locali... attività di consulenza e supporto tecnico-scientifico e analitico sulla base di apposite convenzioni ed accordi di programmi"* ;
- con Determina Dirigenziale n. 2217 del 28/07/2004, Provincia di Cosenza e ARPACal approvano e, contestualmente, sottoscrivono specifica Convenzione in materia di supporto, da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, per le attività tecniche di competenza della Provincia di Cosenza;
- l'art. 2 della Convenzione di cui sopra prevede espressamente, tra le attività di supporto erogate dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, il rilascio e la formulazione di *"...pareri preventivi per l'istruzione di pratiche..."* ;

Avuto riguardo:

di quanto rappresentato in premessa, la Provincia di Cosenza, in virtù delle determinazioni contenute nella Convenzione firmata il 28/07/2004 e di anno in anno rinnovata, ha deciso di avvalersi del supporto tecnico scientifico dell'Agenzia per l'espletamento delle funzioni di competenza in materia di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 126 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 18 della L.R. 10/97 e ss. mm. ed ii.;

Considerato che:

- il Sindaco pro tempore del Comune di Santa Domenica Talao ha trasmesso a questo Settore, a mezzo Pec, in data 27/02/2024, istanza per l'approvazione del progetto riferito alla *"Realizzazione degli interventi previsti dalla Delibera Cipe N. 60 Del 30.04.2012 Settore Idrico (Fognario- Depurativo) - Piano Nazionale per il Sud - Interventi di ottimizzazione del sistema fognario depurativo dell'Area Omogenea di Scalea - Comuni di: Scalea, Aieta, Santa Domenica Talao e Papisidero. Impianto loc. Santo Todaro"* ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/97;
- in data 04/03/2024, con nota n. 12388, questo Settore comunicava al Comune di Santa Domenica Talao, l'impossibilità di procedere a quanto richiesto, attesa che l'istanza richiamata al periodo precedente risultava sprovvista della necessaria documentazione tecnica;
- in data 04/03/2024, mezzo PEC, il Comune di Santa Domenica Talao riscontrava la comunicazione provinciale n. 12388 richiamata al periodo precedente, trasmettendo quanto richiesto;
- in data 13/03/2024, con nota n. 14483, questo Settore *"...facendo seguito alla precedente comunicazione provinciale n. 12388 del 04/03/2024..."* , dava atto *"...al Comune di Santa Domenica*

Talao di aver trasmesso, allo scrivente Ufficio e al competente dipartimento Provinciale di ARPACal, la documentazione tecnica espressamente richiamata nella comunicazione provinciale di cui alle premesse....” , necessaria ai fini dell’adozione del provvedimento richiesto;

- ARPACal, con propria nota 12779/2025 del 11-04-2025, prescriveva al Comune di Santa Domenica Talao, modifiche impiantistiche per accordare il progetto de quo alle “...specifiche previste dall’art. 24 della LR 10/97...” al fine del raggiungimento dei “...limiti previsti dalla Tabella 3 Allegato V del D.Lgs 152/06 e s.s.m.m.i.i per il parametro Escherichia coli...” ;
- in data 23/04/2025, mezzo PEC, il Comune di Santa Domenica Talao riscontrava la comunicazione ARPACal richiamata al periodo precedente, trasmettendo allo scrivente Ufficio le integrazioni documentali richieste e già prodotte alla medesima Agenzia;

Considerato altresì:

che l’ARPACal, esaminate le integrazioni documentali trasmesse dal Comune di Santa Domenica Talao, con propria nota 13704/2025 del 18-04-2025, ha espresso parere favorevole all’esecuzione delle opere previste nel progetto esecutivo riferito alla “Realizzazione degli interventi previsti dalla Delibera Cipe N. 60 Del 30.04.2012 Settore Idrico (Fognario- Depurativo) – Piano Nazionale per il Sud – Interventi di ottimizzazione del sistema fognario depurativo dell’Area Omogenea di Scalea - Comuni di: Scalea, Aieta, Santa Domenica Talao e Papasidero. Impianto loc. Santo Todaro”;

Verificata:

la completezza della documentazione tecnica ed amministrativa in atti;

Preso atto che:

della documentazione agli atti si evince la sussistenza delle condizioni tecniche e amministrative per concludere positivamente il relativo procedimento amministrativo e procedere al rilascio del provvedimento di approvazione richiesto;

Tutto ciò premesso;

Vista, la documentazione allegata agli atti;

Vista la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall’inquinamento;

Vista la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10 e ss. mm. ed ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 152/06 e ss. mm. ii.;

Vista la legge 241/90 e ss.mm.ii.

Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14.05.98;

Visto lo Statuto dell’Ente;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.;

Visto il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento sui Controlli Interni;

Visto il Regolamento di Contabilità.

Reso sul presente atto:

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza;
- ritenuto pertanto e da quanto precede di provvedere in merito.

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
2. facendo proprie le determinazioni contenute nel parere endoprocedimentale reso da ARPACal con la nota 13704/2025 del 18-04-2025, di approvare, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 10/97 e ss. mm. ed ii., il progetto esecutivo trasmesso dal Comune di Santa Domenica Talao, di cui

all'istanza richiamata nelle premesse avente ad oggetto la *“Realizzazione degli interventi previsti dalla Delibera Cipe N. 60 Del 30.04.2012 Settore Idrico (Fognario- Depurativo) – Piano Nazionale per il Sud – Interventi di ottimizzazione del sistema fognario depurativo dell'Area Omogenea di Scalea - Comuni di: Scalea, Aieta, Santa Domenica Talao e Paspasidero. Impianto loc. Santo Todaro”* ;

Il Comune di Santa Domenica Talao, Ente titolare del presente provvedimento, è tenuto all'osservanza, sotto le comminatorie di legge, delle seguenti

PRESCRIZIONI

3. Il Comune realizzi le opere previste in progetto in conformità ed in assoluta corrispondenza con quanto indicato negli elaborati tecnici allegati all'istanza di cui alle premesse;
4. Qualora sia necessaria, in fase di realizzazione, apportare modifiche a quanto indicato in progetto, è necessario che il Comune informi, preventivamente, di tali modifiche, la Provincia di Cosenza e ottenga, qualora necessario, nuovo provvedimento di approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/97 e ss. mm. ed ii.;
5. Successivamente al collaudo delle opere in progetto ma prima della messa in esercizio dell'impianto in argomento, il Comune inoltri alla Provincia di Cosenza, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii., istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione provvisoria allo scarico, e prima del rilascio del relativo provvedimento autorizzativo, non attivi, in alcun caso, il relativo scarico;
6. Successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione di cui al punto precedente, il Comune potrà trattare in impianto, un quantitativo di refluo non superiore alla capacità nominale dell'impianto medesimo, per come indicata in progetto, pari a 1.150 Ab. Eq.;
7. Che il Comune rispetti tutte le raccomandazioni, le indicazioni e le prescrizioni non espressamente riportate nel presente provvedimento ma previste nella Delibera del 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento e nei relativi allegati, con particolare riferimento all'allegato 4;
8. il Comune rispetti quanto espressamente prescritto da ARPACal, nella nota n. 13704/2025 del 18-04-2025, citata in premessa;
9. Eventuali scolmatori di troppo pieno e/o by-pass dovranno essere realizzati rispettando quanto espressamente previsto dalla vigente normativa ambientale, con particolare riferimento all'art. 24 della L.R. 10/97. Per gli stessi, se convogliati in scarichi finali distinti da quelli del depuratore di loc. Santo Todaro, valgono le medesime disposizioni di cui al precedente punto 3 delle prescrizioni del presente provvedimento, ovvero prima dell'ottenimento della relativa autorizzazione allo scarico gli stessi non potranno essere messi in funzione;
10. il Comune potrà trattare eventuali rifiuti liquidi presso l'impianto in argomento, solo qualora ne sussistono le condizioni, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 110 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ed ii. e solo a seguito di espresso provvedimento autorizzativo rilasciato dalla Provincia di Cosenza.
11. Eventuali dichiarazioni mendaci o difformità presenti nella documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza di cui alla premessa del presente provvedimento, implicano la responsabilità anche penale, dei progettisti, ed in ogni caso inficiano la validità della presente approvazione.

SI RISERVA

di adottare ogni provvedimento amministrativo per la mancata osservanza delle prescrizioni imposte con il presente provvedimento o in violazione delle vigenti disposizioni di legge.

Sono fatti salvi specifici e motivati intenti restrittivi o integrativi da parte delle Autorità Sanitarie competenti per quanto concerne le questioni relative agli usi dell'acqua, alla mitilicoltura, alla

balneazione ed alla protezione della salute pubblica, con separati provvedimenti.

SI DA ATTO CHE

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge al Tribunale Amministrativo Regione Calabria o con ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla notifica della presente autorizzazione;

La presente Determinazione si riferisce esclusivamente all'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/97 e ss. mm. ed ii., e non esonera il Comune dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nullaosta, visti, assensi comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione ed il successivo esercizio dell'impianto in oggetto;

Il presente provvedimento non esonera il Comune, qualora ne ricorrano le condizioni, dall'acquire, per come espressamente disciplinato dalla parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii., specifica valutazione di competenza regionale, in mancanza della quale, non potrà essere rilasciata, da parte di questo Ufficio, l'autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del medesimo Decreto Legislativo, autorizzazione necessaria per la messa in esercizio dell'impianto;

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Ambiente con sede in Piazza XV Marzo Cosenza;

il presente provvedimento verrà inserito nel Registro delle Determinazioni del Settore Ambiente della Provincia di Cosenza;

Verrà pubblicato nell'albo pretorio online del sito istituzionale della Provincia di Cosenza;

La presente determinazione verrà inviata in originale Sindaco pro tempore del Comune di Santa Domenica Talao e titolare del medesimo provvedimento autorizzativo e, contestualmente, ne sarà trasmessa copia a:

- ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza;
- ASP di Cosenza U. O. Igiene e Sanità Pubblica di Cosenza;
- REGIONE CALABRIA Dipartimento Ambiente e Territorio.

Cosenza, 07/05/2025

**Il Dirigente
Ing. Giovanni Amelio**

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.